COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

Il Revisore Unico

NADIA MONARI

Comune di San Cesario sul Panaro

Organo di revisione

Verbale n. 102 del 4 aprile 2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013,

unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della

gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

- dello statuto e del regolamento di contabilità;

- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità

degli enti locali;

- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal

Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e

sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di San Cesario sul Panaro

che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, San Cesario sul Panaro 4 aprile 2014

Il Revisore Unico

Nadia Monari

pag. 2

INTRODUZIONE

La sottoscritta Nadia Monari, Revisore Unico, ricevuta in data 18.03.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 12 del 13.03.2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 54 del 30.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere:
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.I.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- prospetto di conciliazione;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.i.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, comma 26 D.L.138/2011 e D.M.23/1/2012;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- relazione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione rilasciata in data 26/2/2014 dai responsabili dei settori Lavori Pubblici Tecnico Manutentivo e Edilizia privata Urbanistica e Ambiente circa la presenza di debiti fuori bilancio da sentenza n. 739/2013 del TAR Emilia Romagna e da ordinanza n. 4218 della Corte di Cassazione, entrambi già impegnati con determina n. 637/2013;

- attestazione, rilasciata dagli altri responsabili dei settori, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 29.04.1997;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.
 193 del T.U.E.L. in data 30.09.2013, con delibera n. 54;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1291 reversali e n. 3127 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Unicredit spa e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In co	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			2.194.258,19	
Riscossioni	912.707,45	6.426.268,00	7.338.975,45	
Pagamenti	1.901.085,93	5.293.275,71	7.194.361,64	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.338.872,00	
Pagamenti per azioni esecutive non reg	golarizzate al 31 dicembre		-	
Differenza		,	2.338.872,00	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.506.446,65	0,00
Anno 2012	2.194.258,19	0,00
Anno 2013	2.338.872,00	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.661,00, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	7.631.906,50
Impegni	(-)	7.630.245,50
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		1.661,00

così dettagliati:

Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	1.661,00
Differenza	[B]	-1.131.331,29
Residui passivi	(-)	2.336.969,79
Residui attivi	(+)	1.205.638,50
Differenza	[A]	1.132.992,29
Pagamenti	(-)	5.293.275,71
Riscossioni	(+)	6.426.268,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	· ···	consuntivo 2012	consuntivo 2013	
	Entrate titolo I	4.233.438,60	4.955.021,32	
<u> </u>	Entrate titolo II	99.285,79	820.860,55	
ļ	Entrate titolo III	865.710,46	916.562,32	
(A)	Totale titoli (I+II+III)	5.198.434,85	6.692.444,19	
(B)	Spese titolo I	4.571.416,45	6.173.875,03	
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	221.974,38	121.201,04	
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	405.044,02	397.368,12	
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	
	-contributo per permessi di costruire			
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
	- altre entrate (specificare)			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (specificare)			
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo	di parte corrente (D+E+F-G+H)	405.044,02	397.368,12	
		1		
	Entrate titolo IV	487.718,68	490.568,97	
	Entrate titolo V **	707.710,00	# 90.300,9 /	
(M)	Totale titoli (IV+V)	487.718,68	490.568,97	
(N)	Spese titolo II	888.987,25	886.276,09	
(0)	differenza di parte capitale(M-N)		320.2. 0,00	
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	
(2)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
(Q)	alla spesa in conto capitale [eventuale]			

L'avanzo di parte corrente pari ad euro 397.368,12 è stato destinato per euro 395.707,12 ad investimenti, come consentito dal principio contabile n. 3 p.to 50 lettera c) parte capitale.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	1	
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		_
Per contributi straordinari		-
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	232.023,36	232.023,36
Per sanzioni amministrative pubblicità		-
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	38.859,71	38.859,71
Per proventi parcheggi pubblici		·
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		-
Totale	270.883,07	270.883,07

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 782.448,13, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	lotale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013		2.194.258,19	
RISCOSSIONI	912.707,45	6.426.268,00	7.338.975,45
PAGAMENTI	1.901.085,93	5.293.275,71	7.194.361,64
Fondo di cassa al 31 dicembre	e 2013		2.338.872,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regola	rizzate al 31 dicemb	re	
Differenza			2.338.872,00
RESIDUI ATTIVI	1.913.361,29		
RESIDUI PASSIVI	1.132.815,37	2.336.969,79	3.469.785,16
Differenza			-1.556.423,87
Avanzo (+) o Disavanzo di Amminis	trazione (-) al 31 did	cembre 2013	782.448,13

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Totale avanzo/disavanzo	782.448,13
Fondi non vincolati	567.954,81
Fondi di ammortamento	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	184.481,34
Fondi vincolati	30.011,98

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	7.631.906,50
Totale impegni di competenza	-	7.630.245,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.661,00

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	62,20
Minori residui attivi riaccertati	-	33.541,28
Minori residui passivi riaccertati	+	169.636,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		136.157,06

Riepilogo

AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012	782.448,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	644.630,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
SALDO GESTIONE RESIDUI	136.157,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.661,00

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	98.663,66	47.919,06	30.011,98
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	184.481,34	184.481,34	184.481,34
Fondi di ammortamento			(Siena III)
Fondi non vincolati	388.441,35	412.229,67	567.954,81
TOTALE	671.586,35	644.630,07	782.448,13

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

	Entrate	2011	2012	2013
Titolo I	Entrate tributarie	3.512.776,94	4.233.438,60	4.955.021,32
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	279.472,73	99.285,79	820.860,55
Titolo III	Entrate extratributarie	946.689,73	865.710,46	916.562,32
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.047.850,48	487.718,68	490.568,97
Titolo V	Entrate da prestiti	нээнынээ гоэлинниминениноониза <i>га</i> эс	ыны жайын жайын жайы жайы жайы жайы жайы жайы жайы жайы	***************************************
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	493.677,18	432.980,76	448.893,34
	Totale Entrate	7.280.467,06	6.119.134,29	7.631.906,50

	Spese	2011	2012	2013
Titolo I	Spese correnti	4.609.659,89	4.571.416,45	6.173.875,03
Titolo II	Spese in c/capitale	2.047.850,20	888.987,25	886.276,09
Titolo III	Rimborso di prestiti	117.283,97	221.974,38	121.201,04
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	493.677,18	432.980,76	448.893,34
•	Totale Spese	7.268.471,24	6.115.358,84	7.630.245,50
·	Avanzo di competenza	11.995,82	3.775,45	1.661,00

b) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Obiettivo rideterminato a ottobre	434.776,98
Peggioramento per quota di patto regionale orizzontale 2012	35.665,54
Miglioramento per quota di patto regionale verticale incentivato 2013	-57.810,21
Miglioramento per quota di patto regionale verticale 2013	-6.970,24
Miglioramento per quota di patto regionale orizzontale 2013	-219.808,06
Obiettivo finale 2012 OB	185.853,99
Andamento 2013	
Entrate tit. I -II - III P1	6.692.444,19
Spese correnti P2	-6.173.875,03
Somme accertate ma da escludere dal computo	-54.000,00
Saldo finanziario di parte corrente SFCOR=P1-P2	464.569,16
Riscossioni tit. IV P3	593.313,40
Pagamenti tit. II P4	-972.707,30
Spazi di pagamento d.l. 35/2013	107.000,00
Saldo finanziario di parte capitale SFCAP=P3-P4	-272.393,90
Saldo finanziario di competenza mista SF=SFCOR+SFCAP	192.175,26
Scostamento rispetto a obiettivo SF-OB	6.321,27

L'ente ha provveduto in data 25/3/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 11407 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Totale entrate tributarie	4.233.438,60	4.955.021,32
Totale categoria III	754,306,16	1.307.543,19
Fondo sperimentale di riequiibrio Altri tributi propri	749.693,75	99.600,00
Fondo di solidarietà	740 600 75	1.204.092,77
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.612,41	3.850,42
Categoria III - Tributi speciali		
Totale categoria II	15.566,88	812.508,25
Altre tasse		
TARES		797.199,23
TOSAP	15.418,48	
Categoria II - Tasse Tassa rifiuti solidi urbani	148,40	135,80
	0.400.000,00	2:304:300;00
Totale categoria I	3.463.565,56	
Altre imposte	2.285.42	
Imposta di scopo Imposta sulla pubblicità	42.389,71	C4 040 7
Addizionale sul consumo di energia elettrica	1.309,21	4.747,62
Addizionale IRPEF	319.748,35	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregessi	377.039,50	281.041,97
IMU	2.720.793,37	2.165.296,5
Categoria I - Imposte		
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati quasi completamente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	280.000,00	279.999,97	240.078,67
Recupero evasione altri tributi (IMU)	14.593,00	14.593,00	14.593,00
Totale	294.593,00	294.592,97	254.671,67

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	4.408,19
Residui riscossi nel 2013	4.408,19
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2013	0

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
1.451.811,44	178.096,09	164.627,62

Dal 2011 al 2013 non è stata destinata alcuna somma al finanziamento della spesa del titolo I.

Nell'anno 2011 l'importo comprendeva l'escussione di due polizze a garanzia di opere di urbanizzazione per euro 1.053.000.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	538.083,93
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	538.083,93

Osservazioni: il residuo finale corrisponde alla parte di polizza fidejussoria non ancora riscossa.

c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	62.568,61	786.454,20
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	20.322,10	24.651,90
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	<u>Эвния пияточновиненнувачночно</u> першиначное	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li)	170000
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	16.395,08	9.754,45
Totale	99.285,79	820.860,55

Nell'anno 2013 sono stati reintrodotti i trasferimenti compensativi del minor gettito IMU legato all'abolizione del prelievo sulla prima casa e sui terreni agricoli, nonché il ristoro dell'IMU sugli immobili comunali.

d) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	464.478,08	507.648,47	43.170,39
Proventi dei beni dell'ente	61.751,14	59.851,73	-1.899,41
Interessi su anticip.ni e crediti	910,34	1.031,31	120,97
Utili netti delle aziende	136.794,81	150.510,83	13.716,02
Proventi diversi	201.776,09	197.519,98	-4.256,11
Totale entrate extratributarie	865.710,46	916.562,32	50.851,86

Sulla base dei dati esposti si rileva che le maggiori differenze sono dovute a un incremento dei proventi per i servizi scolastici e parascolastici, nonché alla distribuzione di dividendi straordinari di HSST-MO spa.

e) Servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 22/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	120.800,52	167.014,37	-46.213,85	72%	76%
Scuola materna comunale		50.205,85	-50.205,85		
Refezione scuola materna	85.965,53	92.378,73	-6.413,20	93%	
Mense scolastiche	155.886,30	228.881,35	-72.995,05	68%	73%
Mensa dipendenti	1.881,08	3.988,33	-2.107,25	47%	36%
Assistenza domiciliare		28.749,76	-28.749,76		<u>-</u>
Centri handicap	10.126,96	80.063,00	-69.936,04	13%	10%
Servizi parascolastici	18.560,00	19.691,10	-1.131,10	94%	53%
Trasporto scolastico	21.176,43	100.936,86	-79.760,43	21%	14%
TOTALI	414.396,82	771.909,35	-357.512,53	54%	52%

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
84.406,35	89.183,28	77.719,41

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	42.203,17	43.691,73	38.859,70
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	0
Residui riscossi nel 2013	0
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2013	0

g) Utilizzo plusvalenze

Non sono state realizzate plusvalenze.

h) Proventi dei beni deil'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono diminuite di Euro 4.256,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per la riduzione del canone di concessione delle reti idriche.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	10.416,06
Residui riscossi nel 2013	282,44
Maggiori residui attivi	10.133,62
Residui al 31/12/2013	0

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
		2011	2012	2013
01 -	Personale	1.699.027,59	1.657.401,18	1.620.135,45
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	331.055,83	315.160,86	392.570,39
03 -	Prestazioni di servizi	1.705.086,67	1.756.713,37	2.735.720,78
04 -	Utilizzo di beni di terzi	31.135,33	25.921,96	26.633,43
05 -	Trasferimenti	604.497,75	580.491,32	1.145.283,65
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	110.554,09	115.198,02	91.994,12
07 -	Imposte e tasse	120.117,63	105.440,14	111.320,21
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	8.185,00	15.089,60	50.217,00
	Totale spese correnti	4.609.659,89	4.571.416,45	6.173.875,03

I) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06, come da tabella:

	Rendiconto	Rendiconto
	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	1.657.401,18	1.620.135,45
spese incluse nell'int.03	83.458,04	78.256,27
irap	97.163,12	89.309,97
altre spese di personale incluse		
Totalos espoliçación de la	TEST CONTRACTOR	Columnation (Columnia)
spese escluse	304.658,66	285.973,73
Signification (MacKet) and the Control of the Contr	BARAKARAH.	
Spese correnti	4.569.515,37	6.206.225,49
Incidenza % su spese correnti	40,22	28,83

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo	
indeterminato e a tempo determinato	1.254.963,80
2) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico	
impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo	
all'ente	19.154,11
3) Spese per collaborazione coordinata e continuativa per contratti di	
somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	1.221,52
4) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai	
lavoratori socialmente utili	
5) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli	• •
articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo	
effettivamente sostenuto	50.589,58
6) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n.	
267/2000	
7) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2	
D.lgs. n. 267/2000	
8) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	357.571,99
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni	
associate	
11) spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia	
municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	1.592,00
12) IRAP	89.309,97
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.584,91
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in	
posizione di comando	
17) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	7.713,81
18) Altre spese (specificare):	
totale	1.787.701,69

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi	_
all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.530,00
4) Spese per il pers le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni	
delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	204.045,64
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	46.088,53
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le	
quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	16.226,65
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo	
determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice	
della strada	
9) incentivi per la progettazione	8.178,95
10) incentivi recupero ICI	7.000,00
11) diritto di rogito	1.903,96
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	_
totale	285.973,73

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.81 del 17/06/2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/5/2013 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	123.080,89	124.440,89	126.875,20
Risorse variabili	44.039,26	28.499,49	25.291,93
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co. 2 bis	645,00	6.142,56	6.081,95
Totale Fondo	166.475,15	146.797,82	146.085,18
Risorse escluse dal limite di cui art. 9 co. 2 bis	19.942,43	5.530,65	6.212,09
Percentuale sulle spese intervento 01	9,79%	8,86%	9,01%

L'organo di revisione ha accertato, limitatamente agli accordi decentrati relativi al riparto e destinazione delle risorse decentrate anni 2011 e 2012, che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune,con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'<u>art. 15, c. 5, del CCNL 1999</u>, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 91.994,12 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 5,08%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,94 %.

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Scostamento fra p impegnate definitive e somme		
			in cifre	in %
1.800.000,00	955.000,00	886.276,09	68.723,91	92,80

Tali spese sono state così finanziate:

- avanzo del bilancio corrente	395.707,12		
- alienazione di beni			
- altre risorse	68.927,01		
Totale		464.634,13	
Mezzi di terzi:			
- mutui	0,00		
- prestiti obbligazionari	0,00		
- contributi comunitari	0,00		
- contributi statali	0,00		
- contributi da Enti pubblici	23.403,53		
- contributi di altri	398.238,43		
- altri mezzi di terzi			
Totale		421.641,96	
Totale risorse			886.276,09
Impieghi al titolo II della spesa			886.276,09

In merito si osserva che il 52,42% degli investimenti fatti è stato finanziato con mezzi propri e che anche i mezzi di terzi utilizzati non sono onerosi.

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
SERVIZI CONTO TERZI	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	131.492,20	129.379,61	131.492,20	129.379,61
Ritenute erariali	275.443,84	267.000,68	275.443,84	267.000,68
Altre ritenute al personale c/terzi	14.709,98	8.926,96	14.709,98	8.926,96
Depositi cauzionali	0		0	
Altre per servizi conto terzi	2.053,15	33.807,01	2.053,15	33.807,01
Fondi per il Servizio economato	6.786,42	8.950,54	6.786,42	8.950,54
Depositi per spese contrattuali	2.495,17	828,54	2.495,17	828,54

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

Somme versate erroneamente all'ente per euro 379,01

Elezioni politiche 30.916,11

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
2,40%	2,40%	1,94 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	2.147.789,01	2.030.505,04	1.808.530,66
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	117.283,97	123.752,73	121,201,04
Estinzioni anticipate		98.221,65	
Altre variazioni +/-(da specificare)			
Totale fine anno	2.030.505,04	1.808.530,66	1.687.329,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	110.554,09	115.198,02	91,994,12
Quota capitale	117.283,97	221.974,38	121,201,04
Totale fine anno	227.838,06	337.172,40	213.195,16

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha utilizzato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

r) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 alcun contratto di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	720.695,13	605.825,13	81.540,30	687.365,43	33.329,70
C/capitale Tit. IV, V	931.271,89	306.708,60	624.604,95	931.313,55	-41,66
Servizi c/terzi Tit. VI	1.942,30	173,72	1.577,54	1.751,26	191,04
Totale	1.653.909,32	912.707,45	707.722,79	1.620.430,24	33.479,08

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.543.496,34	1.098.142,33	280.163,87	1.378.306,20	165.190,14
C/capitale Tit. II	1.658.510,59	801.529,26	852.651,50	1.654.180,76	4.329,83
Rimb. prestiti Tit. III					**************************************
Servizi c/terzi Tit. IV	1.530,51	1.414,34		1.414,34	116,17
Totale	3.203.537,44	1.901.085,93	1.132.815,37	3.033.901,30	169.636,14

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	62,20
Minori residui attivi	33.541,28
Minori residui passivi	169.636,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	136.157,06

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	131.860,44
Gestione in conto capitale	4.371,49
Gestione servizi c/terzi	-74,87
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	136.157,06

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti

motivazioni:

- minori residui attivi : stralcio di somme iscritte a ruolo e di difficile esazione
- minori residui passivi: economie di parte corrente

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 5.564,63 con corrispondente quota di avanzo vincolato
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 16.824,00 (riscossione di crediti da imprese).

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria un attento monitoraggio dei crediti di parte corrente relativi alla TARES applicata per la prima volta nell'anno 2013.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 31.375,36 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha proceduto ad esternalizzazioni, né ad ampliamento di contratti di servizio.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Unicredit Banca spa filiale di San Cesario sul Panaro

Economo Montaguti Cinzia

Riscuotitori speciali Muzzioli Carlo, Maccaferri Liviana, Turrini Mariella, Montaguti Cinzia

Concessionari Equitalia Nord spa (province di Cuneo, Torino e Milano), Equitalia Centro spa (province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Parma, Ferrara, L'Aquila, Perugia, Terni e Teramo), Equitalia Sud spa (province di Matera, Campobasso, Bari, Isernia e Taranto)

Consegnatari azioni Zanni Valerio

Consegnatari beni Galletti Manuela, Sola Francesca, Abate Eugenio, Magnani Alessandro, Quattrini Anna Maria, Magotti Dimer, e Sirico Corrado.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- b) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- -entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- -spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.
- A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:				
- rettifiche per Iva	-	21.754,08		
- risconti passivi iniziali	+			
- risconti passivi finali	-			
- ratei attivi iniziali	-		•	
- ratei attivi finali	+			
Saldo maggiori/minori proventi			<u>-</u>	21.754,08
Spese correnti:				ļ
- rettifiche per iva	-	23.634,68		
- costi anni futuri iniziali	+		-	
- costi anni futuri finali	-		-	
- risconti attivi iniziali	+		•	
- risconti attivi finali	-			
- ratei passivi iniziali	-		_	
- ratei passivi finali	+		_	
Saldo minori/maggiori oneri			-	23.634,68

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	-
- variazione posititiva rimanenze	·-
- quota di ricavi pluriennali	669.166,45
- plusvalenze	69.224,13
- minori debiti iscritti fra residui passivi	165.306,31
- sopravvenienze attive	803,23
Totale	904.500,12
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	913.451,09
- minusvalenze	
- accantonamento per svalutazione crediti	32.093,08
- Insussistenze dell'attivo	2.269,96
- sopravvenienze passive	
Totale	947.814,13

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevatì i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2011	2012	2013
A	Proventi della gestione	5.264.276,83	5.745.842,27	7.188.314,42
В	Costi della gestione	5.325.655,95	5.348.141,57	6.921.480,32
	Risultato della gestione	-61.379,12	397.700,70	266.834,10
С	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	129.647,39	136.794,81	150.510,83
	Risultato della gestione operativa	68.268,27	534.495,51	417.344,93
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-105.413,57	-114.287,68	-90.941,95
Ε	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	87.094,36	1.455,03	150.753,63
	Risultato economico di esercizio	49.949,06	421.662,86	477.156,61

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva una consistente riduzione della gestione operativa dovuto ad una rettifica dei ricavi per minori entrate TARES.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 326.402,98 con un peggioramento dell'equilibrio economico, rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente e che il risultato raggiunto sia estremamente positivo.

I proventi relativi alle aziende speciali ed alle società partecipate, pari a Euro 150.510,83, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi
Holding Strategie e Sviluppo Territori Modenesi Spa (HSST MO)	0,9378	134.128,48
Hera Spa	0,01362	16.382,35

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
863.412,01	906.040,50	913.451,09

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze patrimoniali	69.224,13	69.224,13
Insussistenze passivo:		165.306,31
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	165.306,31	
-per minori conferimenti]
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		803,23
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	803,23	
per rettifica IVA		
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		1
Totale proventi straordinari		235.333,67
		-
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		50.217,00
Di cui:]
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	50.217,00	
Insussistenze attivo		34.363,04
Di cui:		
- per minori crediti	2.269,96	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
per accantonamento svalutazione crediti	32.093,08	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		, , , ,
Totale oneri		84.580,04
Saldo gestione straordinaria		150.753,63

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" delle rettifiche per IVA;
- rilevazione nella voce *E.* 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24*.) patrimoniali riferite alla partecipazioni e concessioni cimiteriali;

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	283.775,00	99.043,62	122.260,55	260.558,07
Immobilizzazioni materiali	28.247.796,72	775.497,48	- 784.087,28	28.239.206,92
Immobilizzazioni finanziarie	1.101.419,14	-	399,74	1.101.019,40
Totale immobilizzazioni	29.632.990,86	874.541,10	906.747,57	29.600.784,39
Rimanenze				-
Crediti	1.653.858,09	291.587,71	34.317,23	1.911.128,57
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	2.211.082,19	144.613,81		2.355.696,00
Totale attivo circolante	3.864.940,28	436.201,52	- 34.317,23	4.266.824,57
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	33.497.931,14	1.310.742,62	941.064,80	33.867.608,96
Conti d'ordine	1.658.510,59	- 86.431,21	- 4.329,83	1.567.749,55
Passivo			£	
Patrimonio netto	7.341.372,22		477.156,61	7.818.528,83
Conferimenti	22.803.001,41	323.518,02	- 666.804,53	22.459.714,90
Debiti di finanziamento	1.808.530,66	- 121.201,04		1.687.329,62
Debiti di funzionamento	1.543.496,34	521.015,71	- 165.190,14	1.899.321,91
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	1.530,51	1.299,36	116,17	2.713,70
Totale debiti	3.353.557,51	401.114,03	- 165.306,31	3.589.365,23
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	33.497.931,14	724.632,05	354.954,23	33.867.608,96
Conti d'ordine	1.658.510,59	- 86.431,21	- 4.329,83	1.567.749.55

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	775.497,48	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		790.592,74
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		124,58
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Acquisti di beni di consumo al titolo II		0,00
Acquisti di beni inventariabili al titolo I	4.865,92	

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
HSST - MO SPA	935.345,00	3.367.533,39	2.432.188,39
HERA SPA	151.829,00	238.606,60	86.777,60
AMO SPA	4.768,00	17.192,02	12.424,02
SETA SPA	2.638,80	1.890,69	-748,11
LEPIDA SPA	1.000,00	959,79	-40,21
	1.095.580,80	3.626.182,49	2.530.601,69

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili e quelli di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva:

Credito o debito Iva anno precedente	16.772,77
Rettifica credito iniziale	803,23
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	18.768,76
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	21.754,08
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	14.590,68

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo
 III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

IL REVISORE UNICO

NADIA MONARI